Ministero

delle imprese e del made in Italy

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE**

**a valere sul**

**Decreto ministeriale di attivazione dell’intervento del Fondo IPCEI a sostegno dell’importante progetto di comune interesse europeo dell’Idrogeno**

**di cui alla Decisione C(2022) 6847 final del 21 settembre2022 / SA.64645**

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO DI DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE**

A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO IPCEI

di cui al Decreto ministeriale di attivazione dell’intervento a sostegno dell’IPCEI Idrogeno 2 (IPCEI H2 Industry) -

Decisione C(2022) 6847 final del 21 settembre 2022 / SA.64645

Spett.le Ministero delle imprese e del made in Italy

1. **DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

C.F.: ……………………………………………………… P.IVA: …………………………………………………..

Denominazione impresa: …………………………………………………………………………………………………...

Posta elettronica certificata (*come risultante dal Registro dalle imprese*): ………………………………………………..

Forma giuridica: ……………………………………………………………………………………………………………

Forma giuridica (classificazione Istat): ………………..…………………………………………………………………...

1. **SEDE LEGALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Comune di: ……………………………..………… Prov.: ………. CAP ……………………………………

Indirizzo: ……………………………………………………………………… Tel.: ………………………....................

Stato:……

1. **DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA**

Cognome: ……………………………………................. Nome: ……………………………………...............................

Sesso: M[  ]/F[  ] Data di nascita: gg/mm/aaaa Provincia: …………………

Comune (o Stato estero) di nascita: ………………………………………………………………………………………...

C.F. firmatario: …………………………………………….. in qualità di[[1]](#footnote-2) ………………………………………

1. **REFERENTE DA CONTATTARE**

Cognome: ……………………………………................. Nome: ……………………………………...............................

Società[[2]](#footnote-3): …………………………………………. - CF: …………………………………………………………………..

Tel.: ……………………… Cellulare: ……………………… email: …………………………………………....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** ai sensi dell’articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di ……………………………………..3 del soggetto richiedente

**DICHIARA CHE IL SOGGETTO RICHIEDENTE**

rientra tra i soggetti destinatari delle agevolazioni del Fondo IPCEI di cui all’articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. 21 aprile 2021, per l’intervento attivato a sostegno della realizzazione dell’IPCEI in oggetto, ed in particolare:

1. è individuato nella Decisione in oggetto quale:
* impresa autorizzata a beneficiare degli aiuti di Stato concedibili dalle autorità italiane;
* organismo di ricerca che partecipa/collabora all’iniziativa;
1. *(nel caso di imprese destinatarie di aiuti di Stato)*
* non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata negli orientamenti comunitari rilevanti, di cui alla Comunicazione della Commissione europea n. 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 recante gli “Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà” e nel rispetto del paragrafo (10) della Comunicazione della Commissione europea n. C(2021) 8481 final del 25 novembre 2021, come successivamente modificati o integrati;

*(nel caso di organismo di ricerca non destinatario di aiuti di Stato)*

* rientra tra i soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al D.M. 21 aprile 2021, selezionato dal Ministero dello sviluppo economico sulla base del project portfolio sottoposto allo stesso per l’IPCEI in oggetto, e del relativo massimale agevolabile;
* rientra nella definizione di organismo di ricerca e, ai fini della concessione delle agevolazioni richieste per la realizzazione del predetto progetto, non costituisce soggetto destinatario di aiuti di Stato nel rispetto della disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla Comunicazione della Commissione europea n. 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014, e successive eventuali modifiche o integrazioni;
1. è regolarmente costituito[[3]](#footnote-4)
* e iscritto nel Registro delle imprese (per le imprese residenti nel territorio italiano);
* secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza, ed iscritto nel relativo registro delle imprese (per le imprese non residenti nel territorio italiano);
1. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
2. è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico;
3. non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
4. non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;

**E CHE**

per l’attuazione del progetto in oggetto:

1. è in regola con il principio del c.d. *doppio finanziamento*, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento dei medesimi costi da parte delle agevolazioni oggetto della presente domanda e anche di altri programmi dell'Unione o nazionali o regionali;
2. rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (“Do No Significant Harm” - DNSH)
3. rispetta i principi e gli obblighi specifici del PNRR, ove applicabili, del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
4. prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
5. prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
6. adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
7. dispone delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
8. ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull’ottenimento e utilizzo del finanziamento pubblico destinato al sostegno del progetto in oggetto, e di averne tenuto conto ai fini dell’attuazione della proposta progettuale;
9. rispetta la pertinente normativa di conformità ambientale dell’Unione Europea e nazionale applicabile;

**E SI IMPEGNA A:**

avviare e condurre le attività progettuali coerentemente con il cronoprogramma approvato, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e di sottoporre all’Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;

assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 per il finanziamento sul PNRR;

adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse pubbliche concesse;

adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

assicurare il rispetto della legislazione e delle disposizioni nazionali applicabili per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento pubblico;

presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - nei tempi e nei modi previsti dalle normative e disposizioni applicabili per l’agevolazione del progetto;

presentare la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, nel rispetto delle tempistiche stabilite, delle procedure e delle richieste del Ministero;

individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all’Amministrazione centrale titolare di intervento;

rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ove applicabili, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando, ove previsto, nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;

provvedere alle richieste di informazioni, documentazione e dati del Ministero per il rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;

corrispondere alle richieste del Ministero e adottare il sistema utilizzato dallo stesso per la raccolta, registrazione e archiviazione in formato elettronico dei dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall’Amministrazione centrale titolare di intervento e degli obblighi di implementazione del sistema informatico unitario per il PNRR di cui all’articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS);

assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

rispettare l’obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni;

assicurare che la realizzazione delle attività progettuali rispetti il principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;

assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, ove applicabili del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

fornire, su richiesta del Ministero, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;

adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, in ottemperanza di quanto previsto dall’articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, i soggetti beneficiari sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall’articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;

garantire una tempestiva informazione al Ministero e agli organi preposti sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero;

consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero, facilitando altresì le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti responsabili dell’attuazione degli interventi;

garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;

1. *(nel caso di impresa destinataria di aiuti di Stato)* assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato e le condizioni della Decisione di autorizzazione.
2. *(nel caso di organismo di ricerca non destinatario di aiuti di Stato)* contribuire all’attuazione dell’iniziativa nel rispetto delle condizioni realizzative previste dalla Decisione di autorizzazione, e assicurare il rispetto delle condizioni previste dalla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla Comunicazione della Commissione europea n. 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014, e successive eventuali modifiche o integrazioni per la concessione di agevolazioni non qualificabili come aiuti di Stato.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito web del Ministero ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)) nella pagina dedicata all’intervento agevolativo del Fondo IPCEI a sostegno dell’IPCEI in oggetto;

di aver assolto l’adempimento relativo all’imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. ……………………………..;

che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione dell’istanza;

che non è stata applicata nei confronti del soggetto richiedente la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;

che i dati di identificazione del titolare effettivo sono i seguenti: …………………………………..………………[[4]](#footnote-5);

di essere a conoscenza che l’Amministrazione centrale responsabile dell’intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

**E CHIEDE**

ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico di attivazione dell’intervento a sostegno dell’IPCEI in oggetto, le agevolazioni del Fondo IPCEI di cui al D.M. 21 aprile 2021 sotto forma di contributo alla spesa, per un importo pari a € …………………….[[5]](#footnote-6) per la realizzazione delle attività del programma di ricerca, sviluppo e innovazione ammesse, per un costo complessivo previsto di € …………………[[6]](#footnote-7), come risultanti dal project portfolio approvato ed alla presente accluso, e

**ALLEGA**

* Scheda tecnica (modello allegato n. 2)
* Project portfolio (PP), comprensivo dell’allegato Funding Gap (FG)[[7]](#footnote-8)
* Procura del sottoscrittore della presente domanda[[8]](#footnote-9)
* Dichiarazioni sul conflitto d’interesse

*FIRMA DIGITALE*

1. Indicare l’ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura. [↑](#footnote-ref-2)
2. Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna. [↑](#footnote-ref-3)
3. Gli Organismi di ricerca non tenuti all’iscrizione al registro non devono selezionare le opzioni sottostanti. [↑](#footnote-ref-4)
4. Secondo la Normativa Antiriciclaggio 2019, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un’operazione o un’attività. Nel caso di un’entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria. Per l’indicazione del titolare effettivo, Cfr. Soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell’11 Marzo 2022. [↑](#footnote-ref-5)
5. Per le imprese destinatarie degli aiuti, inserire l’importo dell’aiuto nominale spettante riconosciuto in sede di autorizzazione (cfr. Decisione di autorizzazione, Tabella 15 -(*“State Aid (nominal)”*). Per gli organismi di ricerca, inserire l’importo ammesso in fase di selezione preliminare. [↑](#footnote-ref-6)
6. Per le imprese destinatarie degli aiuti, inserire l’importo dei costi eleggibili riconosciuto in sede di autorizzazione (Cfr. Decisione di autorizzazione, Tabella 15 - *“Eligible cost”*). Per gli organismi di ricerca, inserire l’importo ammesso in fase di selezione preliminare. [↑](#footnote-ref-7)
7. Allegare il project portfolio definitivo ammesso in fase di selezione e autorizzazione degli aiuti di Stato, comprensivo di allegati. [↑](#footnote-ref-8)
8. Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale, che evidenzi il possesso di idonei poteri per la sottoscrizione dell’istanza e l’adozione dei relativi impegni. [↑](#footnote-ref-9)